



« sun modo gli acquirenti dei beni ecclesiastici alienati. » (*Risa a Sinistra*).

« Si, quest'articolo 13, che da ottant'anni dissipò tutte le iniquitudini ridona la pace alle coscienze e cadrebbe col Concordato.

« Gli prenderie anche semplicemente in considerazione, riaprireste nelle coscienze nas sorgente di iniquitudini; rimettereste sul tappeto ciò che nel 1801 fu tanto saggiamente deciso e troncato definitivamente. Ne, la Camera non lo farà; è troppo canta troppo avveduta, per correre a tali estremi. (*Rumori a sinistra*). Vedo che aveva preso un partito e ne prendo atto.

« Esempio. Credo aver dimostrato che la proposta di Baysset, sotto l'aspetto con cui viene presentata, è contraria al diritto internazionale, al diritto delle guerre; che si appoggia sopra una dottrina alla quale non potete associarvi, né direttamente né indirettamente col prenderla anche semplicemente in considerazione senza per mezzo ai diritti dello Stato; che questa proposta è inconstituzionale, che produrrebbe conseguenze gravi per la pace delle coscienze e la tranquillità pubblica.

« Più non aggiungerò che una parola. Non è senza un sentimento di profonda tristezza che m'accino a questa lotta. Non ve n'ha altra di più sterile e che meno risponda alle condizioni della Francia.

« Son dodici anni, questo paese che a noi tutti è si caro, subiva la più crudele delle umiliazioni che avesse fino allora provata. Dopo alcuni disastri cui l'Europa s'era mostrata se non ostile, almeno indifferente, era mestieri che la nazione si raccogliesse in se stessa, e nel proprio isolamento ravvivasse le sue forze, riformasse il suo capitale intellettuale e morale e o col governo monarchico o col repubblicano lavorasse a ristabilire l'unione tra i figli della stessa patria (*Applausi a destra*).

« Ecco ciò che fa la Prussia l'indomani d'una; ecco ciò che fecero tutte le nazioni, accettata la Polonia, allorché provocarono gli stessi rovesci provati da noi.

« Invece che cosa abbiam visto? Delle querele religiose annestate nelle nostre dissidenze civili, la guerra dichiarata ad una delle più grandi potenze tradizionali del paese. (*Esclamazioni su diversi bandi di sinistra*).

« Dopo una serie d'imprese ch'è inutili rammentare, si colma la miseria, si vuol rompere il patto fondamentale che da otto anni aveva saputo ristabilire e mantenere l'unione religiosa, la pace delle anime in questo paese! (*Applausi a destra*).

« Avrei compreso in altro modo il sollevamento del paese, mettendo a profitto, cioè, tutte le forze religiose intellettuali e morali per ricostruire la fortuna della nazione.

« Ecco perchè io prego la Camera, in nome della patria umiliata e spesso, di non impegnarsi nella via che lè è indicata, di fermarsi fin da primi passi, e di non prendere la proposta in considerazione.

« Si parla d'una pretesa lega nazionale che sarebbe presieduta dall'autore stesso della proposta, e che avrebbe per iscopo la separazione della Chiesa dallo Stato.

« Non vedete che domani, se il progetto venisse preso in considerazione, provochereste la formazione d'una lega parallela, d'una lega cattolica? (*Applausi ironici a sinistra*) Non temete voi, con tal diegno, di dividere la Francia in due campi? (*No, no a sinistra*) Al aspetto dell'Europa che ci osserva e che ci spia, non vi prede timore di mettere a ripentaglio l'unità morale della patria?

« Non formiamo lega d'alcuna sorte, né la pretesa lega nazionale per la separazione della Chiesa dallo Stato, né la lega cattolica per mantenimento del Concordato.

« Se v'è una lega da formare, sia quella di tutti i francesi uniti per lavorare al sollevamento della Francia. (*Vivi applausi a destra*.)

Pur troppo il Ministro Freycinet, pur disapprovando il principio ammisse la presa in considerazione; e la Camera con un'enorme maggioranza l'approvò.

## Ancora Skobeleff

Skobeleff in luogo di subire la punizione dei suoi discorsi, si dilettò di scolarizzare altri a Pietroburgo. In mezzo ad un gruppo di ufficiali, egli diceva:

« Signori, per ordine del mio imperatore mi trovo nuovamente nella mia diletta patria, per la quale sacrificiamo tanto

volontieri la vita. La bugiarda stampa occidentale mi chiama ciartone; voi signori, mi conoscete, voi sapete che non sono uomo di molte parole, ma uomo di fatti; la sola frivolezza inverosimile dei nostri nemici mi sciuse la lingua. Non sono più nell'età nella quale la parola fa perdere la ragione; ciò che disse era cosa lungamente pensata e vagliata. Ogni buon russo vorrà parlare in quel modo e voi sapete, signori miei, che il miglior russo è il nostro Imperatore. Come egli la pensi intorno alla grande causa slava, voi lo sapete, lo sa l'Europa, e se ciò non di meno voi mi vedete qui per ordine del vostro Imperatore, voi dovete scorgere in ciò una nuova umiliazione inflittaci da quell'uomo, il quale ha fondato col ferro e col sangue un Regno che non può essere distrutto che col ferro e col sangue dei russi. »

Non sappiamo quello che possa aver pensato e detto Bismarck alla notizia specialmente di queste ultime parole. Esso sono proprio all'indirizzo suo e di tutti i tedeschi. E l'Imperatore lascia dire? È conveniente? È impostuzi? Potrebbe essere l'uno e l'altro. Quando era principale ereditario era conosciuto come un fiero avversario all'elemento tedesco. Tutti dicevano: se egli monta sul trone le relazioni amichevoli tra i due imperi saranno rotte. Cella sua addata a Danzica parve sconfiggere l'austro principe ereditario. Ma poi tornato in Russia, se bene si considera tutto quello che è accaduto, si deve dire che nel segreto del suo animo vi è più dell'uomo vecchio che del nuovo. In questa condizione di cose, ci pare che non ci voglia molto a fare che la bilancia pendga più dal vecchio che dal nuovo. Un passo che l'Austria sia costretta a fare più oltre in Oriente, potrebbe far traboccare la bilancia.

## L'Episcopato ungherese e l'istruzione cattolica

L'Episcopato ungherese ha preso la risoluzione di creare una scuola normale per i giovani destinati all'insegnamento secondario cattolico. In capo alla sottoscrizione aperta a questo effetto, figura il nome del cardinale Hayvai che dà 100,000 florini (250,000 lire); quindi quello del vescovo di Szathmar Mons. Schlauder che destina a questo scopo 20,000 florini. Gli altri vescovi contribuiranno ugualmente a coprire le spese di fondazione del nuovo stabilimento. — Insieme a questa scuola normale sarà pur creata una commissione d'esame particolare composta di cattolici, per i normalisti che vogliono consacrarsi all'insegnamento nelle scuole cattoliche secondarie.

La risoluzione dei vescovi ungheresi ha prodotto grande gioia fra le popolazioni cattoliche. Infatti fino a questo tempo i giovani che si destinavano all'insegnamento secondario cattolico, si vedevano costretti a fare i loro studi nelle scuole normali neutre, che si trovano quasi tutte nelle mani del liberalismo, come avviene a Budapest dove le cattedre di pedagogia, di psicologia, di letteratura ungherese o tedesca, di letteratura francese, di storia o di geografia sono occupate da ebrei.

Un altro inconveniente grandissimo era quello che i futuri educatori della gioventù cattolica dovessero subire i loro esami davanti a commissioni composte spesso volti di nemici dichiarati del cattolicesimo.

Le associazioni pedagogiche cattoliche hanno spesso reclamato contro questa intellettuale situazione, ed ora hanno fondate nella capitale dell'Ungheria un giornale destinato a difendere la loro causa, il che ha gettato l'allarme nella stampa liberale di tutto l'impero, che paventa il progresso della reazione clericale fra i Magiari.

## L'interrogatorio di Maclean

I dispiaci ai giornali stranieri, recano ampi particolari sull'interrogatorio cui fu sottoposto ieri l'altro l'assassino Maclean.

Maclean mantenne un contegno tranquillo anzi freddo, ed apparve molto migliore nell'aspetto, certamente in seguito alla migliore nutrizione.

Egli chiese se era rappresentato da qualche, e alla risposta del magistrato che la sua famiglia solitamente aveva mandato un rappresentante si dichiarò soddisfatto e soggiunse che si riservava la sua difesa.

L'aula del tribunale è affollata di curiosi, fra i quali si trovava anche il principe Leopoldo, duca d'Albany.

Tutti i testimoni, fra i quali un consigliere municipale del Sunderland, i servizi della Regina, gli studenti d'Eton, gli agenti di polizia e gli impiegati ferrovieri deposero che Maclean aveva mirato col braccio teso verso la carrozza della Regina. Egli s'era spinto avanti fra gli studenti e quindi aveva tirato; il suo braccio era ancora teso quando gli agenti di polizia lo arrestarono.

Gli studenti d'Eton deposero ulteriormente che essi colpirono sul capo Maclean con un ombrello.

Il capo stazione disse di aver visto Maclean, durante il mattino nella sala di aspetto; interrogato, Maclean rispose che aspettava il treno.

Un armatolo confermò l'acquisto del revolver, un altro l'acquisto della cartuccia da parte di Maclean; che si era presentato sotto un falso nome e diceva di intraprendere un viaggio all'estero.

Maclean non fece alcuna domanda ai testimoni; si limitò a ridere quando a quado.

Il procuratore della corona dichiarò che non verranno assunti altri testimoni. La accusa che egli porta contro Maclean, in base alla richiesta ed alle deposizioni testimoniali, è di alto tradimento. La legge è su questo punto chiara. L'inchiesta giudiziaria non ha nulla che fare con lo stato mentale dell'assassino; questo è affare su cui spetta la decisione ai giurati.

Indi furono lette le deposizioni dei testimoni.

Il giudice domandò a Maclean se aveva a fare qualche osservazione; questi rispose negativamente. Il giudice allora lo rinviò alle Assise per altro tradimento.

Maclean dichiarò nuovamente che si riservava la sua difesa. Il processo avrà luogo probabilmente alla metà d'aprile.

## Una pretesa Circolare

Leggiamo nell'*Osservatore Romano*: Abbiamo letto in vari giornali liberali una di quelle notizie che ossi si edimpiccano dare di tanto in tanto per eccitare la curiosità dei loro lettori.

Affermano quei giornali esistere una *Circolare segreta* dei Gard. Segretario di Stato all'episcopato italiano colla quale si costituirebbe una specie di organizzazione a scopo elettorale. E si fanno supposizioni a giudizi sugli intendimenti della S. Sede che s'atteggiano molto bene ai vari gusti dei lettori.

Ora da informazioni che noi abbiamo assunto risulta che siffatta notizia è destituita di ogni verità.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 11

Visconti Venosta propose che la Camera si faccia rappresentare ai funerali che il Municipio di Casale celebrerà a G. Lanza che ivi nacque e ne fu deputato. Si approvò.

Apresi la discussione generale per la conversione in legge del decreto concordante la fondazione di due istituti superiori femminili in Roma e Firenze.

Chiusa la discussione generale Bonghi propose un ordine del giorno per invitare il Ministro a presentare una legge per organizzare l'insegnamento secondario femminile in tutto il Regno. Baccelli non l'accettò. La Commissione si associa al ministro. Bonghi insiste nel suo ordine. La Camera lo respinge.

Si passa a discutere gli articoli e si approvano i primi due.

## Il trattato di commercio franco-italiano

Le notizie che il ministero riceve da Parigi fanno evitare le speranze che si erano concepite di un possibile accordo per il trattato di commercio fra la Francia e l'Italia.

Il Senato francese è in maggioranza protezionista, quindi non è disposto ad accogliere le massime che informano il trattato. Il governo è titubante, non vorrebbe usare una pressione e nel medesimo tempo vorrebbe togliere qualunque malumore.

Anche il governo italiano è impensierito sia che si approvi, sia che si respinga il trattato. Se viene approvato, troverà in Italia un'accanita opposizione per le concessioni fatte alla Francia. Se si respinge, non potranno che aumentare a dismisura i molti imbarazzi già esistenti.

Il progetto di tariffa generale che si sta studiando al ministero delle finanze pre-

senta parecchi inconvenienti, fra i quali quello della concorrenza.

## La conferenza monetaria

### È un «memorandum» di Magliani

Magliani ha inviato un «memorandum» a varie potenze circa la conferenza monetaria. Le sue proposte si conosceranno così. Gli Stati Uniti d'America dovrebbero mantenere in vigore una legge che li obblighi a coniare 30 milioni di dollari d'argento annuali, indi a conservare la coniazione libera dell'argento. La Germania dovrebbe obbligarsi a sospendere per alcuni anni la vendita dell'argento. Gli stati monometalisti dovrebbero riammettere la coniazione dell'argento proporzionale alla produzione. Gli stessi come quelli dovrebbero aumentare gli spacci di argento inferiori a 20 lire.

## Lo scrutinio di lista e l'ufficio centrale del Senato

L'Ufficio centrale del Senato si è ieri riunito per concretare e votare le ultime proposte definitive riguardo il progetto di legge per lo scrutinio di lista.

Si sono esaminate varie proposte tendenti a fare una parte più larga alla rappresentanza delle minoranze, e specialmente quella presentata dal senatore Brioschi, il quale propose di aumentare il numero dei colleghi a cinque deputati.

Tale proposta dell'on. Brioschi è stata respinta con sette voti su dieci.

Sono poi stati respinti tutti gli emendamenti alla legge proposti da vari membri della Commissione: ma procedutosi alla votazione dell'intero progetto, i voti si sono divisi metà per parte. Cinque membri, cioè Scarpa, Lampertico, Orsi, Caccia e Mandrini, si dichiararono favorevoli al progetto, cinque cioè Brioschi, Allievi, Errante, Cazzaniga e Vitelleschi, si dichiararono contrari.

— L'on. Lampertico, nell'estender la relazione si limiterà ad esporre le discussioni dell'ufficio centrale senza devere fare alcuna conclusione né in favore né contro il progetto di legge sullo scrutinio.

## Notizie diverse

Ieri si è riunito il consiglio di ministri. L'on. Magliani vi lesse le parti principali della esposizione finanziaria, che venerdì verrà fatta alla Camera il 16 di questo mese.

— Il generale Pallavicini sarebbe il candidato proposto a succedere al generale Medici nel posto di primo aiutante del re.

— L'on. Berti dichiarò alla Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge sulla Cassa Pensioni di non opporsi che si faccia un contro progetto; egli pone però la questione di gabinetto sui punti essenziali della sua proposta.

— Il ministero dell'interno ha diramato una circolare ai prefetti, colla quale ordina che per l'avvenire non si apponga più sulle carte di libera circolazione per l'interno la formula «buono per recarsi all'estero». Ciò onde frenare l'emigrazione clandestina.

## ITALIA

**Roma** — Possiamo assicurare che il Lanza è morto cristianamente, e che al Vice-parroco di S. Lorenzo in Lucina, che lo ha assistito, ha dato, fino a che l'inteligenza non l'ha abbandonato, prove non dubbie di fede e di sentimenti cattolici.

Quali siano state le colpe del ministro Lanza ora più non cerchiamo; in lui non possiamo oggi mai vedere che un fratello ravrèduto, al quale, speriamo, che il Signore abbia aperte le braccia della sua misericordia preghiamo per lui.

Il suo cadavere verrà trasportato domani alla stazione centrale, e col treno delle 2,25 pom. partirà alla volta di Casale-Monferrato. A Roma e a Casale saranno resi ai defunti grandi onori.

Così l'*Osservatore Romano*.

**Milano** — Don Teodoro Tabiani, conduttore della basilica di Sant'Eufemia sul corso S. Celso fu rapito, a trentasei anni dalla morte, che è stata la conseguenza di una buona azione.

In un giorno dello scorso gennaio egli vide un fanciullo precipitare nel Naviglio.

Una folla tropidante si era raccolta in quei pressi, quando il Tabiani, passando, vide il grave pericolo che correva quel fanciullo.

Il bravo sacerdote, senza frapporre indugio, e vestito degli abiti talari, si lanciò nell'acqua, e trasse in salvo quel meschino.

Una salva di applausi scoppia fra gli astanti, che ammirarono quell'atto di pietà e di coraggio, ma il pover' uomo fu colto da un malestere, che aggravatosi sempre più per altre circostanze dolorose, lo condusse a poco a poco alla morte, deplorato e compianto da quanti ebbero la fortuna di conoscerlo.

— Un gravissimo incendio ha avuto luogo in Milano in vicinanza della Stazione nella Fabbrica di gomma elastica della Ditta Pirelli e Casazza.

L'incendio si è sviluppato dopo le 4 p.m. causato da un calzolaio. Il fuoco prese proporzioni allarmanti tali da costituire un pericolo per fabbricati circostanti. Accorsero sul luogo le Autorità e i civici Pompieri, i quali si trattenero fino ad ora tardissima. Si deve ai lavori dei pompieri se non sono successe maggiori disgrazie. Non si hanno a lamentare vittime, solamente varie scottature toccate ai più coraggiosi, specialmente soldati e pompieri. Il danno si calcola a 350,000 lire, l'edificio e le merci erano assicurate per 750,000 lire.

**Brescia** — Venerdì nel comune di Ota S. Pietro, in provincia di Brescia fuori un terribile incendio.

Il fuoco distrusse quattordici case. Il danno si calcola approssimativamente a 30 mila lire. Sonni 10 famiglie gravemente danneggiate dall'incendio. L'unico conforto in tanta disgrazia è che non fuvi sieno vittime.

## ESTERO

### Francia

Sotto il titolo «Spione alemanno.» i giornali parigini recano la notizia che alla stazione di Modane fu trattenuto un viaggiatore, nella valigia del quale è stata trovata una quantità di carte geografiche, piatti, rilievi e utensili per disegnare. Si telegrafo a Lione, dove giunse un impiegato giudiziario, il quale ordinò l'arresto del forestiere. Questi avrebbe dichiarato d'essere capitano di stato maggiore. Non si fa cenno del nome.

— Il governo francese è favorevole al progetto che aumenta l'indennità ai deputati da 9000 a 12,000 franchi.

— Vennero messe all'asta le opere di Verdi che facevano parte della successione del defunto editore Escudier.

*L'Aida* vivamente disputata, è stata aggiudicata per 100,000 franchi; *l'Ernani* per 14,500; la *Messa da Requiem* per 6,600; *Don Carlos* ed il *Simon Boccanegra* rispettivamente per 9,800 e 3,100 franchi, credesi per conto dell'editore Ricordi di Milano.

— Da qualche giorno — in seguito a rapporti del prefetto di polizia — il governo si mostra molto preoccupato dello anniversario del 18 marzo (proclamazione della Comune il 18 marzo 1871); egli è stato informato che in una fabbrica del XVIII circondario venne fissata una dozzina d'opere fra uomini e donne in più del personale ordinario, allo scopo di attivare la fabbricazione di una grande quantità di bandiere rosse di ogni dimensione. Su tutte queste bandiere verrà scritta in caratteri neri la data «18 marzo».

Il partito comunardo prepara per quel giorno colla più grande segretezza, una dimostrazione chiassosissima; la polizia è stata già informata di tutto ciò, e prenderà le misure necessarie.

### Spagna

Sarà celebrato con grandissima solennità il terzo centenario della morte di Santa Teresa. Un comitato è stato già organizzato e il Rettore dell'Università di Salamanca ne ha assunta la presidenza d'onore.

Il comitato stesso ha già diramato alle Accademie ed ai Circoli una circolare.

### Russia

Per ordine dell'Imperatore è permesso ai militari condannati di appellarsi in cassazione fino al 21 marzo, spirato il qual termine la sentenza verrà sottoposta alla sanzione del sovrano. Però non vi è dubbio che nessuna sentenza di morte sarà eseguita, perché a Gatschina si teme molto la opinione pubblica dell'Europa.

Per ordine dell'Imperatore la commissione per la revisione degl'incarceramenti degli esiguiti in via amministrativa affretta i suoi lavori. Questo immenso compito sarà finito in ottobre e si assicura che dei 2800 condannati all'esilio, il 10 per cento avranno cancellata la loro sentenza.

### Germania

La *Vossische Zeitung* di Berlino scrive: «Se i nostri vicini di Russia rompono la pace che non è già solidissima e non si mantiene a grande pena, non avremo a sostenere una guerra solo difensiva.

«Si tratterà anzidio per noi di avanzare dal lato dell'est e di fare indietreggiare ben lontano, in questa direzione la nostra frontiera difensiva.

«La Germania può adunque essere riconoscibile al fervido pansialista Skobelev d'aver bruscamente posta la questione.»

— Un dispaccio da Berlino al *Journal de Rome* dice che il centro ha risoluto ad unanimità di proporre di nuovo simili mezzi concernenti la libera amministrazione dei Sacramenti, la celebrazione della Messa e l'abolizione della legge che porta la soppressione del trattamento ai membri del clero. Il giorno della discussione al Landtag non è ancora fissato.

### Inghilterra

Tutti sanno che la regina Vittoria ebbe sempre una speciale parzialità ed una grande ammirazione per Benjamin Disraeli. Essa lo fece conte di Beaconsfield e cavaliere della Giarrettiera, e l'avrebbe forse fatto duca di Hugheen se avesse continuato a rimanere al potere, affermando, come sempre fece, le prerogative della Corona.

La regina ha fatto erigere nella chiesa di Hugheen un monumento per perpetuare la memoria del suo rimpicciolito ministro. Questo monumento, dice il *Times*, «è un commovente ricordo di quella amicizia che può così di rado esistere fra sovrano e suddito.»

Il monumento consiste in un ritratto in bassorilievo di Beniamino Disraeli ed uno scudo col suo stemma. Sotto di questi vi è una lapide con questa iscrizione dettata dalla regina stessa:

Alla  
cara ed onorata memoria  
di Beniamino conte di Beaconsfield.  
Questo ricordo è posto  
dalla sua riconoscente ed affezionata  
sovranità ed amica  
Vittoria R. I.  
«I Re amano colori  
che parlano giusto.»  
Proverbi XVI, 13.

### DIARIO SACRO

Martedì 4 marzo  
S. Matilde regina

### Effemeridi storiche del Fribù

14 marzo 1289. — Le genti del conte di Gerzia bruciano la chiesa e il villaggio di Tricesimo.

### Cose di Casa e Varietà

Riassunto del movimento delle Casse postali di risparmio (vedi IV pagina).

### DON LUIGI BOTTER

Oolpito da quasi subitanea morte, in Nujaris, frazione del Comune di Satrio ove era Cappellano, il giorno 4 del corrente mese il Sacerdote Don Luigi Botter di Artegna cessava di vivere: come un albero improvvisamente schiacciato dalla bafra, così questo povero giovane el viene rapito a soli 29 anni di età, mentre dall'aspetto suo florido pochi giorni prima ci appariva pieno di salute e di vita!

Di teale e schietto animo, dalle maniere franche e aperte, generoso e buono, pie e zelante Sacerdote, Don Luigi Botter in quanto lo avvicinarono e conobbero aveva saputo crearsi altrettanti estimatori. Non farà quindi meraviglia se l'imprevisto annuncio di sua morte riusci per i suoi conoscenti come improvviso fulmine e produsse come un senso indefinibile di incredulità dapprima, indi di tristezza profonda e di generale rimpianto.

E Vo', o pietosi alpigiani di Satrio che tanto numerosi accorreste, un ultimo tributo e di stima porgendo, ad onorare la salma esanime del caro estinto, abbiatevi i ringraziamenti che ogni cuore gentile e benato concede alla pietà sincera e disinteressata. Abbiatevi i ringraziamenti dell'intiera famiglia, ma specialmente quelli di una madre desolata che in meno di due anni si vide orbata dei due suoi figli primogeniti, ambidue sul fiore degli anni reputatamente regisi dalla falso insorgibile della morte fra i vostri morti; abbiatevi i ringraziamenti di questa madre che seppe nel suo cuore inconsolabile non necegnere un'ombra di conforto, ciò non può essere se non che nel sapere condivisa dalle vostre anime pietose e buone l'immensa paura del suo dolore, — da Voi che conoscete si da vicino gli avventurati figli della sua predilezione.

La *Vossische Zeitung* di Berlino scrive: «Se i nostri vicini di Russia rompono la pace che non è già solidissima e non si mantiene a grande pena, non avremo a sostenere una guerra solo difensiva. Si tratterà anzidio per noi di avanzare dal lato dell'est e di fare indietreggiare ben lontano, in questa direzione la nostra frontiera difensiva.

Oh! la leggenda di dolore fra Voi intrecciata dai vostri cari, e che forse spesso ricorrerà sulle vostre labbra, quella leggenda troverà sempre un'eco di gratitudine e di comunanza d'affetti nel cuore trastutto della povera madre.

Artegna, 6 marzo 1882.

Un amico.

«Utile dulci.» Nella Esposizione orticola di Milano attiravano gli sguardi di tutti alcune pianticelle di pere, mele, peche e uva, poste dentro vasi da fiori.

«Quando si saprà, diceva una gentile signora, che si possono ottenere, coltivando piccoli alberelli nei vasi da fiori, delle frutta di squisita qualità, son certa che vedremo sempre accanto ad un vaso di fiori un vaso con una pianticella carica di frutta.»

Quella signora aveva ragione: la frutticoltura nei vasi è all'ordine del giorno. Ecco le norme che si seguono per ottenere abbondanti e grossi frutti. Si riempie il vaso con buon terreno da orto, a cui si aggiunge calcinaccio e foligine. Si piantano giovani germogli di un anno, ricavati dal seme. Si tiene il vaso a mezzogiorno e si mantiene innaffiato in modo conveniente, impiegando di quando in quando qualche materia concimante sciolta nell'acqua. Nell'inverno si ritirano i vasi in luogo difeso dai gelii, ma opportunamente aragiato e soleggiato.

Nell'agosto si cimano i ramoscelli per assecondarne la fruttificazione, la quale incomincia col terzo anno. Quando si manifesta la floritura, si pratica nuovamente la cimatura e si riparano gli alberelli dalla pioggia, avendo cura di innaffiarli spesso. Non tarderanno i fiori a trasformarsi in bellissimi frutti.

**Bibliografia.** *Pio IX e i suoi tempi*, del prof. D. Bernardino Castaldi — Roma Tip. Sociale.

Che gran papa fa Pio IX e qual vita meravigliosa in sua Preziosa esistenza che comincia al unile, al dolce, al faticoso e riesce a quel Vaticano donde rischiarano oracoli che hanno la potenza di scatenare il mondo fino dalle sue fondamenta. Tutto fu straordinario in questo papa. Elezione inaspettata, entusiasmo di Roma e dell'universo, trame infernali della rivoluzione, fuga ed esilio, omaggi e trionfi non più veduti, dolori e strazii di morte. Giammai, neppure ai tempi così agitati di Innocenzo III, di Bonifacio VIII, di Gregorio VII, un uomo, né papa portò tanto cumulo di amori e di odio; giammai sovrano antico e moderno esercitò sul suo secolo pari influenza.

Narrare la vita di un tal uomo non è facile impresa, e ognuno può comprenderlo agevolmente, solo che consideri come il glorioso regno di questo pontefice si connette intimamente alle vicende che accadono per lo spazio di molti anni non solo in Italia ma in tutta l'Europa. E' impossibile narrare di Pio IX senza far la storia dei suoi tempi, e ciò non è agevole a farsi specialmente quando non si vogliono eccezionali limiti, e si abbia stabilito di scrivere un volume, non un'opera.

Il prof. D. Bernardino Castaldi ha voluto di recente pubblicare al difficile compito, pubblicando un bel volume di oltre 300 pagine in 8° col titolo *Pio IX e i suoi tempi*.

Abbiamo voluto leggere fino all'ultima pagina il libro del prof. Castaldi, e gli siamo debitori d'aver ridestatò in notanti cari ricordi, tante gradite reminiscenze, gli siamo debitori d'averci presentate dinanzi in tutta la sua maestosa grandezza la sublime figura di quell'uomo, la cui memoria non si cancellerà mai dal nostro cuore.

Il prof. Castaldi descrive gli avvenimenti, più che da semplice biografo da storico valente; i suoi giudizi sono sereni ed imparziali.

Noi non dubitiamo che il *Pio IX e i suoi tempi* troverà tutto il favoro che si merita, e verrà letto avidamente da tutti coloro che vogliono ritemprarsi l'acimo culto memoria di un uomo veramente grande.

Il volume si vende in Roma presso la Direzione della Palestra del Clero, piazza Sforza Cesare, 11, al prezzo di L. 3,00.

**Gazzetta del contadino.** Il numero 5 anno III di questo giornale popolare illustrato di agricoltura pratica, che esce ogni 15 giorni con numerose vignette intercalate, contiene:

Consociazione delle piante: (A. Facchetti)

— Fiori da piena terra: (C. Yole) (con 2 figure) — Calendario del Contadino, Marzo: (A. P. — Moltiplicazione rapida dalla vite: (C. A. Celli — Attivazione! — Novità orticolate (con illustraz.) — Allevamento dei vitelli — Per fugare i topi dai cereali — Produzione dei sette a volontà — Funghi di viti americane — Peruvianze fondaia — Nuovo chiarificante: *l'Isinglass* — In America — Ferri su alberi — Una quercia di 400 anni — Falsificazione dei fiori — Ancora della tela di ragno — Il canto degli uccelli — Viti a tubero — Canna alimentare — Funghi luminosi — Pollena di zucca — Burro artificiale — Olio ed olio — Elenco di libri donati — Notizie — Annunzi.

Si spedisce un numero di saggi gratis a chi ne fa richiesta con cartolina doppia all'ufficio della *Gazzetta del Contadino* in Acqui (Piemonte).

## TELEGRAMMI

**Parigi** 11 — Il Senato discutendo la questione dell'insegnamento primario obbligatorio respinse con 167 voti contro 129 l'emendamento di Giulio Simoni recante che i maestri insegnino agli allievi i doveri verso Dio e la patria. L'emendamento, votato dal Senato prima delle ultime elezioni senatoriali, venne soppresso dalla Camera.

**Madrid** 11 — Un deposito di armi e munizioni fu scoperto a Pawrogue nella provincia di Bilbao.

**Tunisi** 12 — Rapporti ufficiali giganti al governo tunisino recano che il giorno stesso in cui cinque italiani furono uccisi presso l'Enfida, un'altra comitiva fu aggredita dagli insorti nelle vicinanze immediata di Kéruan. — Tre maiesi furono uccisi ed uno ferito.

Un migliaio di insorti del sud attaccarono una ricognizione francese presso Midjem e si ritirarono lasciando una decina di morti.

**New York** 12 — Il consiglio di guerra condannò Mason che ha tentato di acciudere Gaeta, ad otto anni di lavori forzati.

**Tunisi** 12 — L'importante tribù dei Uellahma si è concentrata alla frontiera Tripolitana ed è agitissima — Ali Ben-Halifa fu proclamato bey da tutte le tribù insorte — Oltre trenta milioni francesi, partendo da Gafsa e Gabes si dirigono alla frontiera.

**Panama** 11 — Ebbe luogo l'apertura del congresso di Colombia. Il messaggio del presidente dice che il protettorato del canale di Panama non può appartenere ai Stati Uniti.

**Nizza** 12 — Continua il miglioramento di Giardini.

**Vienna** 12 — Le voci circa la convocazione della delegazione per votare i crediti straordinari sono infondate.

**Roma** 12 — Ai funebri di domenica a Casale per il compianto Lanza assisteranno il duca d'Aosta e il duca di Genova.

### LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 11 marzo 1882

VERNEZIA	49	—	32	—	53	—	45	—	12
BARI	56	—	1	—	22	—	44	—	54
FIRENZE	23	—	17	—	34	—	84	—	28
MILANO	55	—	42	—	15	—	25	—	13
NAPOLI	49	—	26	—	60	—	23	—	82
PALERMO	3	—	66	—	19	—	53	—	86
ROMA	67	—	78	—	20	—	26	—	53
TORINO	17	—	48	—	10	—	72	—	70

Carlo Moro gerente responsabile.

## AVVISO

Presso la Ditta sottoscritta trovansi in vendita **CARTONI SEME BACCHI GIAPPONESI** dell'accreditatissima Società Bolognese ENRICO ANDREONI e COMP. di MILANO, che ne tiene dalla stessa l'incarico e la rappresentanza.

**G. DELLA MORA**  
Udine, Via Rialto N. 4.

Avvertiamo che le boccette del **Fluido rigeneratore dei capelli** (vedi IV pagina) si trovano presso la Amministrazione del nostro Giornale.

# LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

## Noticie di Borsa

Venerdì 11 marzo	
Aeritalia	5 Oro god.
Lira 81 da L. 68,53 a L. 68,68	
Rend. 5 Oro god.	
Liro 90 da L. 90,70 a L. 90,80	
Pesca dei venti	
Lira d'oro da L. 20,82 a L. 20,85	
Bancassette austriache da 218,25 a 218,75	
Piornini austriaci da 217,25 a 217,75	
Milano 11 marzo	
Rendita Italiana 5 Oro	80,82
Napoleone d'oro	10,83
Pavia 11 marzo	
Rendita Francese 3 Oro	83,90
" " italiana 5 Oro	87,56
Ferrovia Lombardo	
Cambiarii di Londra e via 25 Lire	
" " alla Italia	31,4
Consolidati Inglesi	100,18
Turca	11,67
Vienna 11 marzo	
Mobiliana	310,25
Lombarda	138
Spagnola	138
Banca Nazionale	8,9
Napoleoni d'oro	9,64
Cambiarii di Parigi	47,70
" " a Londra	120,80
Rendita austriaca maggio	75,50

## ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI	
da ore 9,05 ant.	
Trieste ore 12,40 mer.	
ore 7,45 pom.	
ore 1,10 ant.	
ore 7,35 ant. diretta	
da ore 10,10 ant.	
VENEZIA ore 2,35 pom.	
ore 8,25 pom.	
ore 2,30 ant.	
ore 9,10 ant.	
da ore 4,18 pom.	
PONTEVEDRA ore 7,50 pom.	
ore 8,20 pom. diretta	
PARTENZE	
per ore 8, ant.	
TRIESTE ore 3,17 pom.	
ore 8,47 pom.	
ore 2,50 ant.	
ore 5,10 ant.	
per ore 9,28 ant.	
VENEZIA ore 4,57 pom.	
ore 8,28 pom. diretta	
ore 1,44 ant.	
ore 8, ant.	
per ore 7,45 ant. diretta	
PONTEVEDRA ore 10,35 ant.	
ore 4,30 pom.	

## FLUIDO

### REGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto serigrafato è infinito nella cura dei capelli: stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari intercavanei, principali causa della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, proverà sempre il desiderato effetto di far nascere i capelli, arrestare immediatamente la caduta dei medesimi, e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

La dose cotta L. 15

presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano Udine.

## COLLE LIQUIDE EXTRA FORTE A FROID

Questa colla liquida, che si impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie, per incollare legno, cartone, carta, sughero, ecc.

Un elegante flacon con pennello relativo e con turaccioli metallici, solo Lire 0,75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

## Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

12 marzo 1883	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare	759,9	758,4	760,1
Umidità relativa	56	36	52
Stato del Cielo	sereno	sereno	misto
Acqua cadente			
Vento direzione	calma	E	E
Vento velocità chilometri	0	1,65	1,3
Termometro centigrado	15,3	18,2	18,8
Temperatura massima	19,2	Temperatura minima	
minima	9,1	all'aperto:	6,4



## INDUSTRIA NAZIONALE

Nuovo gesso fasciato, premiato all'esposizione di Milano e decorato di un brevetto governativo. Con questo gesso, la cui utilità è incontestabile, si evita l'incomodo di torarsi le dita, adoperandolo alla tavola nera. Specialità raccomandata ai maestri ed istitutori.

Trovasi in vendita presso la Amministrazione del nostro Giornale

## INDUSTRIA NAZIONALE

LIQUIDO  
RIATTIVANTE LE FORZE DEI  
CAVALLI

E' CO TRO LE ZOPPIATURE  
preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di ANGELO FABRIS  
IN UGINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiopatologica de' singoli componenti, ha resi certa la efficacia di questo liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui benefica azione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da esimi Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perché l'azione dell'uno coadiuvia l'azione dell'altro e neutralizzava l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del liquido disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche o traumatiche il Liquido può usarsi puro, frizzando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 1,50.

RASSUMO del movimento delle Casse di Risparmio negli uffici postali della Provincia a tutto il mese di Febbraio 1883.

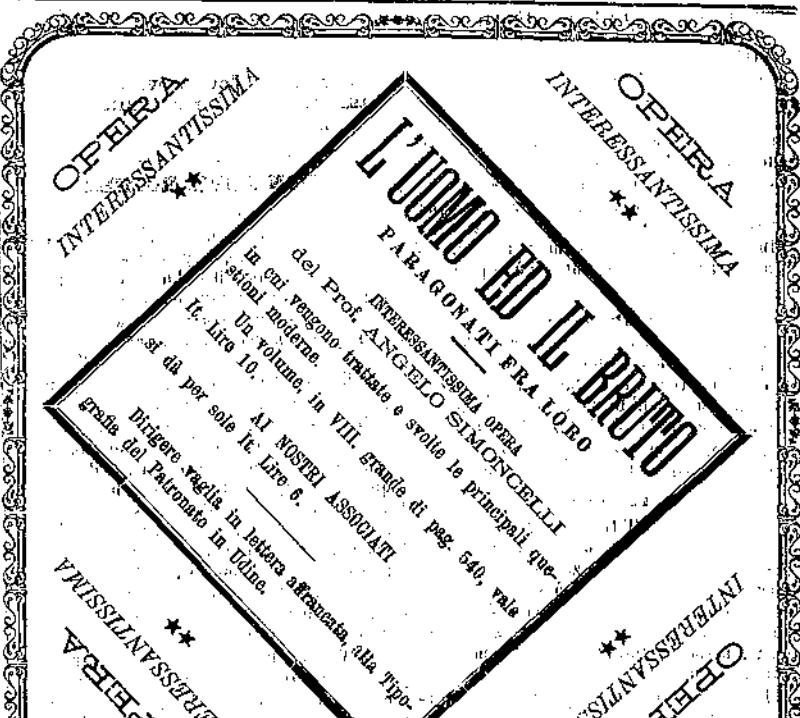
UFFIZI	NUMERO DEI LIBRETTI			SOMME		
	In corso a tutto il mese preced.	Emessi nel mese di Febb.	Estinti nel mese di Febb.	In corso del mese preced.	Deposti del mese di Febb.	Rimborsi del mese di Febb.
Udine	558	24	1	581	6699,53	8208,66
Anperzo	31		31	31		—
Artogna	22	2	2	22		22
Attimis	7		7	7		7
Aviano	24		54	283,98	—	283,98
Casarsa	42		42	1727,01	10	1730,01
Chiavaforte	65		66	677,84	325	670,50
Cividale	502	7	500	51568,03	5419,02	53770,69
Codroipo	111		111	6951,52	364,50	6925,47
Comegna	17		17	5205,05	12	5205,05
Faedis	17		17	1508,00	60	1448,00
Fagagna	24	3	27	616,07	1577,50	2182,57
Gembra	276	5	280	1755,08	3102,20	2639,84
Latisana	266	7	263	23162,82	3348,00	5502,50
Maniago	132	7	139	7134,72	2011,71	10,49
Moggio	102	5	167	1640,45	4902,10	342,10
Mortegliano	330	6	336	4250,79	300,33	4200,45
Palmanova	304	18	302	61752,08	4586,73	57351,51
Paluzza	25		25	3807,98	476,	3753,98
Pettobello	41		42	7034,40	276,	7289,40
Pordenone	359	20	379	18242,94	7013,42	1555,83
S. Cilia	34	8	32	6354,71	2121,00	258,29
S. Daniele	187	4	190	9045,75	709,79	921,74
S. Giorgio	132	1	133	4519,81	72,	4361,81
S. Giovanni	7	2	9	1667,97	217,	1918,27
S. Pietro	8		8	1098,54	+	1089,54
S. Vito	191	1	192	8735,73	1256,10	8731,74
Spilimbergo	126	18	144	16640,12	2295,32	532,93
Tarcento	40	1	41	2637,24	15,	2770,00
Tolmezzo	120	7	127	1653,50	197,	1629,50
Tricesimo	36		36	1900,81	20,	1900,71
Venezio	24	1	25	1921,69	121,18	152,
	4300	150	3	4556	400058,13	48665,23
					27328,19	427993,17

Udine, 10 marzo 1882

Il Direttore Provinciale G. N. Ugo

## AVVISO

Presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano trovasi in vendita:  
Scatola elegante di colori, grande con trentadue colori, al prezzo di L. 2,25  
detta grande, verniciata in nero, con ventiquattro colori e colle relative copette  
per ogni colore per 6,00 lire.  
Scatole di compassi a prezzi vari — Notes americani — Albums per disegno — Paesaggi  
Umberto e Margherita, della fabbrica inglese Leonardt, e d'altra fabbriche nazionali ed estere.



## PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e gasosa — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, bungo la giornata e col vino durante il pasto. — È bevanda gradissima, promuove l'appetito, rinfolla lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI.